



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica

martedì e venerdì – 21÷22.30



Mercoledì 20 Giugno 2018

Alpe e Lago Deleguaggio 2090 m

Val Varrone – Premana



Informazioni Generali

Responsabili gita Angelo

Ritrovo partecipanti ore 6.30 in piazza mercato (via Toniolo)

Mezzo di trasporto auto

Scheda Tecnica

Tipologia	Escursione	Difficoltà	E
Località di partenza	Premana	Quota	960 m
Punto d'arrivo	Alpe e Lago inferiore di Deleguaggio	Quota	2090 m
Dislivello totale	1130 m		
Tempo salita	3h 30		
Tempo discesa	2h 30'		
Esposizione	Sud		
Attrezzatura	Normale materiale da escursionismo		
Considerazioni	L'Alpe Deleguaggio è forse l'alpeggio più isolato e meno accessibile, ma anche uno dei più affascinanti dell'alta Val Varrone. Il suo lago si trova ai piedi del versante sud del Legnone.		

Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso. I non soci C.A.I. che intendono partecipare alla escursione devono essere obbligatoriamente assicurati per gli infortuni e per l'intervento del soccorso alpino presentandosi in sede una settimana prima della escursione per la compilazione del modulo assicurativo.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica

martedì e venerdì – 21÷22.30



Accesso Stradale

Percorrere la Milano-Lecco e proseguire per la Valsassina. Risalire la Valsassina passando per Ballabio, Introbio e Toceno fino ad arrivare a Premana dove si parcheggia vicino alla sede della Camp.

Descrizione itinerario

Di fronte all'edificio della Camp si imbecca il sentiero che inizialmente su fondo cementato e poi su sentiero attraversa alcuni piccoli agglomerati di baite. Dopo circa venti minuti di cammino, seguendo la segnaletica si prende il sentiero sulla destra che inizia a salire ripido con alti gradoni. Un quarto d'ora di salita conducono all'Alpe Gianelli superiore, che si attraversa per poi rientrare subito nel bosco. Il sentiero sale senza sosta nel bosco, a tratti a gradoni ricavati con grosse pietre nel terreno. Si attraversa un torrentello e si riprende a salire tra rocce e alberi, fino a raggiungere dopo circa un'ora dalla partenza l'arrivo di una teleferica, con un baitello adiacente. Ora la salita concede un attimo di riposo e si prosegue a mezzacosta con leggeri saliscendi nella valle del Varroncello. Attraversato un altro torrente si riprende a salire nel bosco fino a raggiungere una cappella votiva: a questo punto il bosco termina e ci ritroviamo in uno stupendo pendio costellato di rododendri, mentre circa cento metri sopra di noi di appare l'enorme croce in legno dell'Alpe Deleguaggio. Il sentiero risale ora con comodi tornanti, spesso gradinati, tra i rododendri, fino a raggiungere il poggio erboso dove sorge l'Alpe Deleguaggio. (1697m), con le sue graziose baite, molte delle quali abitate. A nord spicca la cima del Legnone con il tracciato della strada militare che sale da Pagnone e che ne taglia gli spigoli poco sotto la vetta. Attraversiamo l'alpeggio e incontriamo l'indicazione per il Laghi di Deleguaggio nei pressi di una cappelletta votiva. Iniziamo a salire in maniera piuttosto ripida con un sentiero che taglia stretto nel prato dominando l'alpeggio e con ripidi tornanti prendiamo quota. Con una diagonale verso nord guadiamo due torrentelli, mentre con un successivo tornante torniamo a sud, entrando in una valletta. Di fronte a noi è ben visibile il baitello del Lago inferiore, che raggiungiamo con una salita tra i prati in circa un'ora di cammino dall'alpe Deleguaggio. A pochi metri dal baitello si trova il Lago Inferiore di Deleguaggio

Discesa

Per lo stesso itinerario di salita .

Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviando declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso. I non soci C.A.I. che intendono partecipare alla escursione devono essere obbligatoriamente assicurati per gli infortuni e per l'intervento del soccorso alpino presentandosi in sede una settimana prima della escursione per la compilazione del modulo assicurativo.